

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A
TEMPO INDETERMINATO DI UN POSTO DI**

**DIRIGENTE MEDICO
DISCIPLINA IGIENE EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA**

***Determinazione dei criteri di massima per la valutazione titoli dei
candidati***

LA COMMISSIONE

PRESO ATTO che, come da art. 27 del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, ha a disposizione 20 punti per la valutazione dei titoli, così ripartiti:

- | | |
|--|----------|
| 1) Titoli di Carriera: | punti 10 |
| 2) Titoli Accademici e di Studio: | punti 3 |
| 3) Pubblicazioni e Titoli Scientifici: | punti 3 |
| 4) Curriculum Formativo e Professionale: | punti 4; |

STABILITO quanto segue:

- per la valutazione dei titoli sarà presa in considerazione la documentazione prodotta in originale o in copia fotostatica accompagnata dalla relativa dichiarazione di atto notorio, attestante la conformità all'originale, ovvero autocertificate, ai sensi del DPR 445 del 2000;
- in particolare, per eventuali periodi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, dall'autocertificazione dovranno emergere tutti gli elementi della tipologia del rapporto di lavoro necessario a determinarne il punteggio nonché le eventuali interruzioni del rapporto di impiego. Qualora nelle autocertificazioni di servizio non sia specificata, né risulti indirettamente dalla documentazione prodotta, l'esatta denominazione dell'ente e la sua sede, la posizione funzionale o la qualifica nella quale il servizio è stato prestato, la tipologia del rapporto di lavoro (a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale), le date di inizio e di conclusione dell'attività lavorativa, nonché eventuali interruzioni (aspettative, sospensioni, ecc), il servizio stesso non potrà essere valutato;
- nella documentazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
- il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario ad esclusione di quello prestato come volontario, precario o simili, è equiparato al servizio di ruolo;

- l'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Salute è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio dovranno contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale;
- il servizio prestato presso Case di Cura convenzionate o accreditate con rapporto continuativo, sarà valutato il 25% della sua durata, come servizio prestato presso Ospedali Pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza;
- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, ai sensi della legge 24/12/1986 n. 958, saranno valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal D.P.R. 483/97 per i servizi presso pubbliche amministrazioni;
- non saranno valutati certificati laudativi, attestati di plauso, voti di corsi o concorsi, nonché titoli di studio non attinenti all'oggetto del concorso o di abilitazione professionale;
- i servizi saranno valutati fino alla data di compilazione del relativo documento e comunque non oltre la data di scadenza di presentazione delle domande;
- in caso di servizi contemporanei, sarà valutato solo il servizio più favorevole al candidato;
- non saranno valutati i servizi dei quali non risulterà in alcun modo precisata la durata;
- per la valutazione dei servizi, le frazioni di anno saranno valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni. Non saranno valutati periodi di servizio pari od inferiori a giorni 15;

DETERMINA i seguenti criteri specifici per la valutazione dei titoli e delle prove d'esame:

TITOLI DI CARRIERA per un massimo di 10 punti

Si fa riferimento a quanto stabilito dall'art. 27 punto 4, del DPR 483/97 assegnando:

- per i servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e Servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 o 23 del DPR 483/97:
 - **nel livello dirigenziale a concorso**, o livello superiore, nella disciplina punti 1,00 per anno aumentato del 20% (**1,20 punti anno**) se servizio prestato a tempo pieno;
 - **in altra posizione funzionale nella disciplina** a concorso punti 0,50 per anno aumentato del 20% (**0,60 punti anno**) se servizio prestato a tempo pieno;
 - **in disciplina affine ovvero in altra disciplina** da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 o del 50 per cento;
- servizi di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondi i rispettivi ordinamenti punti 0,50 per anno
- l'attività di medico specialista ambulatoriale interno verrà valutata con un massimo di punti 0,50 per anno, senza applicazione della maggiorazione del 20% prevista per il tempo pieno, in applicazione dell'art. 21 del D.P.R. 483/97. Il punteggio specifico viene quindi calcolato con riferimento all'orario settimanale svolto e documentato, rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo definito (28 ore).

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO per un massimo di 3 punti.

Si fa riferimento a quanto stabilito dall'art. 27 punto 5, del DPR 483/97:

- Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione;
- La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257 e s.m.i., anche se fatta valere come requisito di ammissione, e valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Inoltre assegna i seguenti punteggi:

- specializzazione in una disciplina affine
punti 0,50
- specializzazione in altra disciplina
punti 0,25
- altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50%
- altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI per un massimo di 3 punti

Si fa riferimento a quanto stabilito dall'art. 27 del DPR 483 applicando i principi fissati dall'art. 11 del DPR stesso:

- pubblicazioni o capitoli di libri attinenti alla materia a bando
punti 0,05
- abstract, poster e presentazioni orali attinenti alla materia a bando
punti 0,01

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

La Commissione attribuirà un punteggio globale adeguatamente motivato, in base a quanto disposto dall'art. 11, punto c) del D.P.R. 483/91.

Nel curriculum formativo professionale saranno valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli di cui alle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire

In particolare, saranno oggetto di valutazione:

- Contratti libero professionali, Co.Co.Co., borse di studio sia presso il S.S.N. sia strutture pubbliche che private convenzionate per 38 ore sett.
punti 0,6/anno
- Master se attinenti alla disciplina a concorso
punti 0,5
- Dottorati di ricerca se attinenti alla disciplina a concorso
punti 1,0
- Corsi di Alta Formazione o di particolare rilevanza e durata se attinenti
punti 0,3
- Attività di docenza a corsi universitari solo per materie attinenti
punti 0,3/anno
- Attività quale relatore a corsi di formazione/convegni/seminari se attinenti
punti 0,1
- Partecipazione a congressi/convegni/seminari con finalità di formazione e di aggiornamento professionale effettuati post specialità, solo se attinenti alla disciplina
punti 0,01
- Partecipazione a corsi di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, effettuati post specialità, solo se attinenti alla disciplina
punti 0,02

Non saranno valutati:

- attività sotto forma di frequenze volontarie, tirocini e stages;
- attività libero professionale, co.co.co., borse di studio di cui non è precisata la materia dell'incarico o l'impegno orario;
- i servizi prestati come medico di guardia medica, di medicina generale e pediatria di base, di medicina dei servizi e medico fiscale, guardia turistica;
- le idoneità conseguite in altre procedure concorsuali, anche se relative a posizioni funzionali superiori a quella messa a concorso;
- attestati laudativi o premi
- le attività di relatore/correlatore di tesi
- le attività di tutoraggio e la partecipazione a progetti, studi clinici, attività di segreteria scientifica e/o di organizzazione di eventi formativi

Ai sensi di quanto disposto dal comma 5 dell'art. 8 del DPR n. 484/1997, i contenuti dei curricula, possono essere autocertificati dai candidati medesimi, in attuazione dell'art. 47 del DPR 28.12.2000 n. 445;

VERIFICATO che il punteggio da attribuire alla prova scritta, come disposto dall'art. 27 del DPR 483/97, sarà per un massimo di punti 30 e verrà attribuito con voto palese considerando 21/30 quale voto di sufficienza;

PRESO ATTO che la prova scritta debba consistere, come dettato dall'art. 26 del DPR 483/97, in relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa

Stabilisce che la prova scritta consisterà nella risoluzione di n. 15 quesiti a risposta multipla

Il superamento della prova d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.